

**Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102**

Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole

**RELAZIONE**

**Danni da Avversità Atmosferiche**

**“Forti venti e piogge alluvionali dal 29 al 30 ott 2018”**

Il presente elaborato viene redatto in ossequio alla normativa di riferimento per la gestione delle avversità atmosferiche, in particolare:

Decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004,  
Decreto legislativo n. 82 del 18 aprile 2008,  
D.G.R. n. 10 del 17 gennaio 2017.

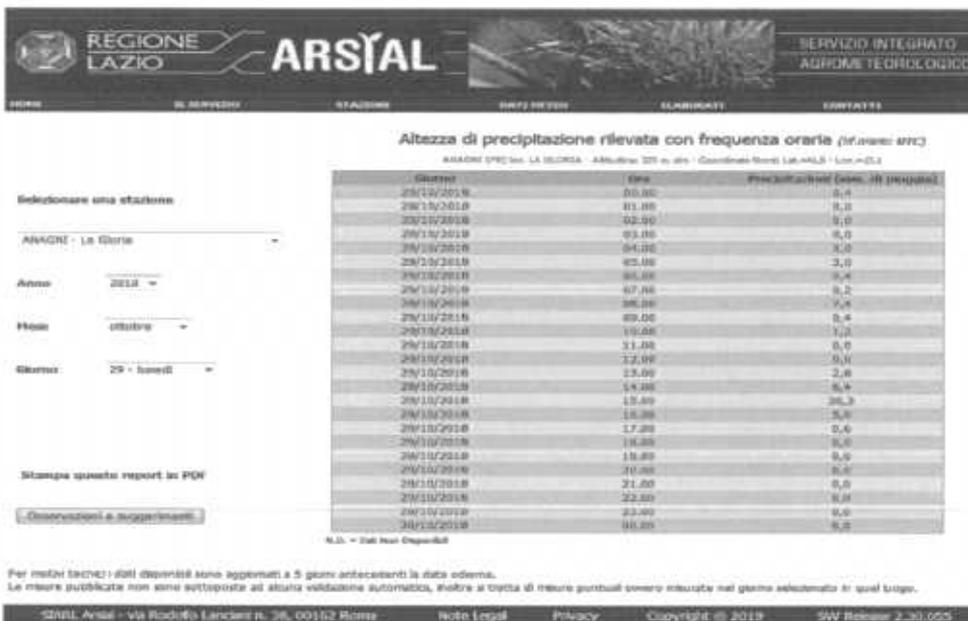
Nel periodo compreso tra il 29 e il 30 ottobre 2018 si sono verificate delle piogge a carattere torrenziale accompagnate da forti venti tali da causare danni, tra l'altro, alle produzioni agricole, alle strutture ed alle scorte morte.

Nel periodo successivo il verificarsi di tali fenomeni le aziende interessate hanno segnalato il danno subito, secondo la procedura prevista dal D.Lgs 102/2004, al Comune territorialmente competente ovvero a questa stessa Amministrazione.

Dette aziende esercitano la propria attività sui seguenti ambiti territoriali:

- CARPINETO ROMANO – foglio 23
- GAVIGNANO – fogli 10, 14 e 17
- NETTUNO – foglio 1, 2 e 15
- FIUMICINO – foglio 689
- NEROLA – foglio 11

Dal punto di vista meteorologico si sono verificate delle forti piogge unitamente ad intense raffiche di vento come comprovato dai dati meteo pubblicati sul portale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e Innovazione dell'Agricoltura ([www.arsial.it/portalearsial/agrometeo](http://www.arsial.it/portalearsial/agrometeo)).



A titolo esemplificativo sono riportati i dati della stazione meteorologica di Anagni, la più prossima ai territori di Carpineto e Gavignano.

La normativa di riferimento e nello specifico, il D.lgs. 102 del 29 marzo 2004, all'art. 6 prevede che la Regione, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni, delibera, con atto della Giunta Regionale e che la DGR n. 10 del 17 gennaio 2017, al punto 3.2 "Procedure per la delimitazione dei territori danneggiati", dell'art. 3 (*Interventi Compensativi*), dispone che, le Aree Decentrate dell'Agricoltura, accertata l'entità dei danni, individuate le provvidenze da concedere, trasmettono una dettagliata relazione, corredata dai dati meteo alla Direzione Regionale Agricoltura.

L'evento calamitoso de quo ha danneggiato, oltreché alcune strutture aziendali, colture ammissibili ad assicurazione agevolata, inserite dal MIPAAF nel Piano assicurativo agricolo nazionale 2018 che, pertanto, ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 del Decreto legislativo n. 102/2004 e successive modifiche non risulterebbero ammissibili a beneficiare degli interventi compensativi, in quanto lo stesso comma 4, recita: "Sono esclusi dalle agevolazioni previste al presente articolo i danni alle produzioni ed alle strutture ammissibili all'assicurazione agevolata."

Il Dipartimento della Protezione Civile, con ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, ha emanato le disposizioni per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile a favore dei territori interessati da eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, consentendo, tra l'altro, alle imprese agricole che hanno subito danni da siccità di aver accesso agli interventi compensativi per i danni alle produzioni, indipendentemente dal piano assicurativo nazionale.

L'esame delle segnalazioni ricevute, effettuati i dovuti riscontri con i fascicoli aziendali, richieste, ove ritenuto necessario, ulteriori informazioni alle ditte coinvolte, ha evidenziato un danno a livello di produzioni agricole, strutture aziendali e scorte morte.

Nello specifico hanno subito ingenti danni le produzioni di ortaggi, di piante aromatiche, di actinidia e, in minor misura, di foraggiere. In molti casi il danno si è verificato come conseguenza della rottura delle coperture delle serre.

Le strutture danneggiate dalle forti raffiche di vento, interessate principalmente a livello di copertura, sono manufatti utilizzati quali ricovero mezzi, foraggi, scorte morte, ecc. ma anche recinzioni ad uso zootecnico compresa la elicicoltura.

Per quanto riguarda le scorte morte è stata segnalata la perdita di fieno in rotoballe a seguito della rottura dei teli di protezione. Inoltre è andata persa parte delle produzioni orticole stoccate nelle strutture danneggiate.

Da evidenziare come le segnalazioni pervenute mostrino un fenomeno di tipo puntiforme fortemente discontinuo sul territorio. Per tale ragione, effettuate le verifiche possibili con i mezzi, anche informatici, a disposizione di questa Area, si è deciso di proporre la delimitazione dei soli fogli catastali all'interno dei quali ricadono le aziende danneggiate.

Per il calcolo della PLV ordinaria del territorio delimitato si sono utilizzati i parametri di cui alle produzioni lorde standard utilizzate in ambito regionale per la valutazione delle istanze di sostegno PSR Lazio 2014-2020.

Per la stima delle produzioni ottenute nell'anno dell'evento e quindi del danno subito, si è cercato riscontro a quanto dichiarato dalle ditte stesse attraverso la consultazione delle principali organizzazioni di produttori.

Scendendo nel dettaglio, si riportano gli effetti dell'evento calamitoso in argomento sulla produzione ordinaria delle diverse colture:

- foraggere (*prati avvicendati, erbai, prati permanenti e pascoli*), il danno su queste coltivazioni sono collegati all'allettamento del cotico erboso ed alla perdita delle qualità organolettiche del foraggio dovuto alla sommersione della parte ipogea e al marciume della parte ipogea per asfissia e agenti patogeni. Il danno stimato tuttavia è risultato estremamente ridotto, pari appena al 5% della produzione ordinaria territoriale per coltura.

- ortive in pieno campo (*ortaggi autunnali e invernali*) la perdita di produzione deriva dal danneggiamento degli ortaggi causato dall'eccesso di acqua, dalla violenza delle precipitazioni e dalla stessa forza del vento. In alcuni casi il danno è conseguenziale alla rottura dei teli di copertura delle serre. Il danno stimato si attesta sul 50%.

- arboree frutticole (*actinidia, ecc*), l'unica coltivazione arborea per la quale è stato segnalato un danno significativo è l'actinidia. Nello specifico si è stimato un danno pari al 90% della produzione ordinaria territoriale per coltura.

- piante aromatiche, anche in questo caso il danno è derivato dall'eccesso di acqua e dalla violenza delle precipitazioni tali da portare al marciume e al successivo disseccamento totale o parziale della pianta. Anche le forti raffiche di vento hanno contribuito ad accentuare il danno sia in maniera diretta agendo sulla parte epigea delle piante, sia indirettamente, dilaniando i teli di copertura delle serre. Si è stimato un danno pari al 90%.

Complessivamente il danno stimato alle produzioni vegetali ammonta ad € 394.100,00 pari al 64% della PLV ordinaria territoriale al netto delle produzioni zootecniche.

Per quanto riguarda le strutture, la stima del danno è stata effettuata sulla base dei dati richiesti alle ditte interessate anche a mezzo email, verificandone di volta in volta la congruità in relazione ai costi standard utilizzati nel PSR, ai prezziari regionali o ad una stima sintetica dei costi di ripristino. Il danno complessivo stimato pari ad € 380.000, rappresenta il 44,4 % della PLV ordinaria territoriale, comprensiva delle produzioni zootecniche.

Concludendo, visto che dai modelli ministeriali allegati si evince un danno a seguito dei "Forti venti e piogge alluvionali dal 29 al 30 ottobre 2018" superiore al 30% della produzione lorda vendibile ordinaria, si propone l'attivazione del D.Lgs. n. 102/2004 e ss. mm. e ii. relativamente all'art. 5, comma 2, lettere a) e d).

Il Dirigente dell'ADA  
(Dott. Basilio Burgo)

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI

(compilare per ciascun evento)

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI

Evento  
calamitoso

01	GRANDINATE		07	VENTI SCIROCCALI
02	GELATE		08	TERREMOTO
03	PIOGGE PERSISTENTI		09	TROMBA D'ARIA
04	SICCITA'		10	BRINATE
05	ECESSO DI NEVE	X	11	<u>VENTI IMPETUOSI</u>
X 06	<u>PIOGGE ALLUVIONALI</u>		12	MAREGGIATE

DATA:

periodo dal **29/10/2018** Al **30/10/2018**

giorni **2**

NOTE:

Timbro e firma

\_\_\_\_12/03/2019\_\_\_\_

Il Dirigente ADA Lazio Centro  
Dott. Basilio Burgo

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Prot. \_\_\_\_\_

Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI ROMA

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE (HA)	(importi in migliaia di Euro)	
		QUANTITA'	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose, ecc.)	4		2,1
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme, ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero, ecc.)			
FORAGGERE	79,5		59
ORTIVE IN PIENO CAMPO	2,3		37
ORTIVE PROTETTE			
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			
FLORICOLE PROTETTE			
ARBOREE FRUTTICOLE	15		128,3
ARBOREE DA LEGNO			
VIVAI	19,5		390
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI			
<b>PRODUZIONI ZOOTECNICHE</b>			
		<b>N° CAPI</b>	
BOVINI DA LATTE	81		154
BOVINI DA CARNE	14		9,5
SUINI	8		14
OVICAPRINI	360		62
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
<b>PRODUZIONI APISTICHE</b>			
		<b>N° ARNIE</b>	
<b>TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA</b>		<b>€</b>	<b>855900,00</b>

Timbro e firma

Le produzioni vegetali reimpiegate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche



REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

EVENTO \* Forti venti e piogge alluvionali dal 29 al 30 ott 2018

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Data 12/03/2019

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B):

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	Ai terreni non ripristinabili	ha	-	-	-	-
02	Ai terreni ripristinabili	ha	-	-	-	-
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n.	7	350	Danni alle coperture dei capannoni ad uso fienili, magazzini, stalle, ecc. nonché alle recinzioni ad uso zootecnico, elicotultura, ecc.	-
04	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	ml	-	-	-	-
05	Alle piantagioni arboree da frutto	ha	-	-	-	-
06	Alle scorte vive	n. capi	-	-	-	-
07	Alle scorte morte	q.li	500	10	Rotoloni di fieno, prodotti in giacenza, ecc.	-
08	Alle macchine ed attrezzi	n.	5	20	Danneggiamento trattori e attrezzi trainati e portati	-

IMPORTO TOTALE:

380000,00

INCIDENZA 44,4 % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL

855900,00

TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI

Timbro e firma

Il Dirigente ADA Lazio Centro  
Dott. Basilio Burgo

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI ROMA

EVENTO: Forti venti e piogge alluvionali dal 29 al 30 ott 2018

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALIE ALLE OPERE DI BONIFICA

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	(importi in migliaia di Euro)	
					DANNO RICONOSCIUTO MIPAF	
01	- ALLE STRADE INTERPODERALI - ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml				
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml				

Timbro e firma  
Il Dirigente ADA Lazio Centro  
Dott. Basilio Burgo



Data 12/03/2019

## Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)								
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td>a</td><td>x</td><td>b</td><td></td><td>c</td><td></td><td>d</td><td>x</td> </tr> </table>	a	x	b		c		d	x
a	x	b		c		d	x		
<input checked="" type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5, comma 3; <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td>x</td> </tr> </table>	x							
x									
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td></td> </tr> </table>								
<input type="checkbox"/> Opere di bonifica	Art. 5, comma 6; <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td></td> </tr> </table>								

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell' anno in cui si e' verificato l' evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell' ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all' evento inerenti all' impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all' art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all' art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art. 5 comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all' attivit  agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con opere della spesa a totale carico del Fondo di solidariet  nazionale.

Timbro e firma \_\_Il Dirigente ADA Lazio Centro  
Dott. Basilio Burgo



DECRETO LEGISLATIVO N. 102 DEL 29 MARZO 2004

*"Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole"*

DGR 220 del 03/04/2009 e DGR 10 del 17/01/2017

*"Procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative Dlgs 102 del 29 marzo 2004"*

## RELAZIONE DANNI

**PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE "PIOGGE ALLUVIONALI VERIFICATE NEL PERIODO 29 OTTOBRE - 07 NOVEMBRE 2018, NEI COMUNI DI TARQUINIA E MONTALTO DI CASTRO.**

### 1) PREMESSA

In data 20/11/2018 la Direzione Regionale Agricoltura , "Area usi Civici, Credito e Calamità naturali", trasmetteva per il seguito di competenza, la nota avente per oggetto, una segnalazione danni da avversità atmosferica "Eventi alluvionali di ottobre – novembre 2018", da parte del Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca, di cui al prot. regionale 721176 del 15/11/2018. La segnalazione riguardava i danni avvenuti a carico delle infrastrutture agricole.

A seguito di quanto sopra, L'ADA Lazio Nord incaricava il dott. Giovanni Orecchio e il dott. Antonio Mancini, ad effettuare le necessarie ricognizioni, per stabilire la portata dell'evento, i danni verificatesi e l'area interessata.

### 2) NATURA E CARATTERE DELL' EVENTO

Il territorio in esame è posto in zona litoranea nord del Lazio, in provincia di Viterbo. Quest'area si distingue per una piovosità annuale media, su base decennale, consistente in 660.9 mm per Tarquinia e 672,4 mm. per Montalto di Castro (Stazione meteo Pesca Romana), 525,4 mm. sempre in Montalto di Castro ma da rilevazione presso la Stazione meteo in loc. Murelle. Quest'area nei periodi primaverili estivi, va incontro di sovente a siccità prolungate.

Nel caso analizzato trattasi di evento identificabile come frutto di una serie di fenomeni temporaleschi intensi e ripetuti, iniziati nella terza decade di ottobre e aventi un aumento significativo da fine ottobre, fino al 7 novembre. Questa cadenza così incessante delle piogge, ha creato forte saturazione dei terreni e non ha permesso alle acque cadute, di defluire in maniera normale, causando pertanto effetti dannosi, principalmente su corsi d'acqua, canali di scolo e opere di bonifica.

### 3) DATI PLUVIMETRICI DELL'EVENTO

Dai dati meteorologici fonte Arsiat tramite il SIARL, che fornisce anche elaborazioni mensili e per decade, si possono fare le seguenti annotazioni:

### Comune di Tarquinia

Con 9,6 mm di pioggia precipitati a Tarquinia (Stazione meteorologica "Portaccia") in data 29 ottobre 2019, è iniziato un periodo estremamente piovoso, che si è protratto fino al 7 di novembre.

*Per poter operare un confronto statistico omogeneo, si è considerata l'elaborazione storica dei dati meteorologici, che Arsiel mette a disposizione su base decennale, aggregata per decenni mensili.*

Quindi si è considerata come significativa del periodo dell'evento di cui all'oggetto, la I decade di novembre. Per questa decade, sul decennio 2008-2017 a Tarquinia, la **media** delle precipitazioni risulta di **31 mm di pioggia**.

Nella I decade di Novembre 2018 il dato raccolto è di **119,1 mm. di pioggia** che aggiunti ai **9,6 mm.** del 29 ottobre, ha determinato un totale di **128,7 mm. di pioggia precipitati nel breve periodo 29 ottobre-7 novembre**.

Significativo per il territorio in esame il dato assoluto relativo ai 66,7 mm di pioggia registrati nella sola giornata del 1 novembre 2018.

### Comune di Montalto di Castro

Anche a Montalto di Castro (Stazione meteorologica "Pescia Romana") dal giorni 29 ottobre 2018 con 13mm di pioggia, ha avuto inizio un periodo di piogge abbondantissime, che si è protratto fino al 07 novembre 2018.

Analogamente al metodo adottato per Tarquinia, a Montalto di Castro nella I decade di Novembre 2018 sono stati rilevati **78,1 mm. di pioggia**, che sommati ai 13mm del 29 ottobre, ha determinato un totale di **91,1 mm. di pioggia caduta, riferita al solo periodo 29ottobre-07 novembre 2018**.

Osservando la **media** delle precipitazioni del decennio 2008-2017 di Montalto di Castro inerente la I decade di novembre, questa corrisponde a **37,62 mm di pioggia**.

#### 4) COMMENTO DEI DATI METEOROLOGICI

### Comune di Tarquinia

Mentre per buona parte del mese di Ottobre, le precipitazioni sono in linea la media annuale, a partire dal 29 ottobre fino al 07 Novembre 2018 a Tarquinia, sono cadute quantità di pioggia circa 4 volte superiori alla media decennale 2008-2017 e rappresentano 1/5 circa della quantità media della pioggia di un intero anno.

Questa elaborazione attesta l'eccezionalità delle precipitazioni verificatesi nel breve lasso di tempo considerato.

## Comune di Montalto di Castro

I dati elaborati con riferimento al Comune di Montalto di Castro, mettono in rilievo che nel periodo 29 ottobre fino al 07 Novembre 2018, le precipitazioni sono state circa 2 volte superiori a quelle registrate mediamente nel decennio di riferimento adottato.

I risultati appena riportati, attestano l'eccezionalità delle piogge precipitate nelle aree segnalate, pur se in maniera meno eclatante rispetto a quanto verificatosi nel Comune di Tarquinia. Esse rappresentano 1/6 circa della quantità media della pioggia di un intero anno.

### 5) TIPOLOGIA ED ENTITA' DEI DANNI

In seguito alle intense piogge, i corsi d'acqua hanno ricevuto grandi quantitativi di terra e detriti, provenienti dai luoghi più interni e dai terreni prospicienti. Fango e detriti sono stati quindi trasportati verso le pianure del litorale di Tarquinia e Montalto di Castro, accumulandosi nei fossi e canali di bonifica, alzando pertanto in maniera straordinaria il fondale degli stessi e riducendone la capacità di contenimento idrico. L'impetuosità delle acque in scorrimento, ha determinato straripamenti, il crollo di sponde dei corsi d'acqua, rotture di arginature dei fossi, sollevamento del fondo dei canali di scolo di bonifica con forte riduzione della capacità idrica degli stessi e rischio esondazioni. Nei punti di accentuata curvatura dei corsi d'acqua, si sono registrati rottura di argini e straripamenti, deposito di fango e materiale inerte, indebolimento o crollo di sponde e argini, di opere idrauliche e manufatti a servizio delle attività rurali.

Come appena evidenziato, i danni rilevati riguardano in modo più significativo i corsi d'acqua nelle aree pianeggianti, che hanno subito l'urto dei volumi d'acqua provenienti dalla vasta rete scolante delle zone più interne a maggior pendenza.

Le strutture agricole non sono state coinvolte in maniera significativa dalle intense piogge, in quanto gli edifici rurali non risultano presenti nelle zone prospicienti ai corsi d'acqua ove è stato circoscritto in danno. Casi diffusi di danno per perdita di terreno agrario, confluente nelle strade provinciali e comunali e nei corsi d'acqua, non sono apparsi d'importi superiori al 30% della PLV aziendale. Queste considerazioni trovano riscontro nell'assenza di segnalazione danni per le strutture agricole, da parte dei comuni di Tarquinia e Montalto di Castro.

### 6) LOCALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DEI DANNI ALLE INFRASTRUTTURE - COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

**Tratti interessati: Fosso Pian dei Gangani e canali di diramazione per Km 1,2**

Opere di ripristino: Sezione di deflusso, arginature, manufatti di attraversamento, profilo sponde.

**Totale danni stimati € 26.000**

### 7) LOCALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DEI DANNI ALLE INFRASTRUTTURE - COMUNE DI TARQUINIA

**Tratti interessati: Fosso della Leona Km 0,9, Fosso Val Pugliese e diramaz. km. 0,2, Fosso S. Antonio km 0,9, Fosso Acque Minerali e diramazioni km. 0,45, Fosso Cardinale km. 0,1, Fosso Scolo dei Prati e diramazioni km 2,1, Fosso Circondario delle Saline e diramazioni km. 1,3, Fosso Impiccati ml. 30.**

Opere di ripristino: Sezione di deflusso, arginature, manufatti di attraversamento, profilo sponde, livellamenti, gabbionate di contenimento spondali, rimozione detriti.

**Totale danni stimati € 153.000**

Pertanto il complesso dei danni stimati per i Comuni di Tarquinia e Montalto ammontano a € 179.000

## **CONCLUSIONI**

Preso atto dei danni rilevati per le piogge alluvionali verificatesi dal 29 ottobre al 07 novembre 2018 nel territorio di Tarquinia e Montalto di Castro, in base ai sopralluoghi e alle note fornite dall'ufficio tecnico del Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca;

si ritiene che sussistano i presupposti per l'attivazione delle provvidenze previste dall'art.5 del Dlgs. n. 102/2004.

I Funzionari incaricati

Dott. Giovanni Orecchio

Dott. Mancini Antonio

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI

(compilare per ciascun evento)

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI VITERBO

Evento  
calamitoso

01	GRANDINATE	07	VENTI SCIROCCALI
02	GELATE	08	TERREMOTO
03	PIOGGE PERSISTENTI	09	TROMBA D'ARIA
04	SICCITA'	10	BRINATE
05	ECESSO DI NEVE	11	VENTI IMPETUOSI
06	<u>PIOGGE</u>	12	MAREGGIATE
06	x <u>ALLUVIONALI</u>		

DATA:

periodo dal **29/10/2018** al **07/11/2018**

NOTE:

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Prot. \_\_\_\_\_

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI

Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE (HA)	QUANTITA'	VALORE
			(importi in Euro)
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose, ecc.)			
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme, ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero, ecc.)			
FORAGGERE			
ORTIVE IN PIENO CAMPO			
ORTIVE PROTETTE			
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			
FLORICOLE PROTETTE			
ARBOREE FRUTTICOLE			
ARBOREE DA LEGNO			
VIVAI			
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI			
<b>PRODUZIONI ZOOTECNICHE</b>	<b>N° CAPI</b>		
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (equini)			
<b>PRODUZIONI APISTICHE</b>	<b>N° ARNIE</b>		
<b>TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA</b>			<b>€ 0</b>

Timbro e firma

Le produzioni vegetali reimpiagate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche



REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI

EVENTO '

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod.-B):

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTE DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	Ai terreni non ripristinabili	ha				
02	Ai terreni ripristinabili	ha				
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n.				
04	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	ml				
05	Alle piantagioni arboree da frutto	ha				
06	<b>Alle scorte vive</b>	n. capi				
07	Alle scorte morte	q.li				
08	Alle macchine ed attrezzi	n.				

(importi in migliaia di Euro)

IMPORTE TOTALE:

INCIDENZA % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V.

ORDINARIA DEL

%

Timbro e firma \_\_\_\_\_

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI VITERBO

EVENTO

Data

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALI E ALLE OPERE DI BONIFICA

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF	
01	- ALLE STRADE INTERODERALI - ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml					
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml	7.180	179.000	Riempimento con terra e detriti dei fossi e canali di scolo. Rottura di argini e sponde dei corsi d'acqua. Indebolimento e crollo di manufatti e opere idrauliche		

Timbro e firma \_\_\_\_\_



Data dal

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)								
<input type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td>a</td><td></td><td>b</td><td></td><td>c</td><td></td><td>d</td><td></td> </tr> </table>	a		b		c		d	
a		b		c		d			
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5, comma 3; <input type="checkbox"/>								
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>								
<input checked="" type="checkbox"/> Opere di bonifica	Art. 5, comma 6; <input checked="" type="checkbox"/>								

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell' anno in cui si e' verificato l' evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell' ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all' evento inerenti all' impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all' art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all' art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art. 5 comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all' attivit  agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con opere della spesa a totale carico del Fondo di solidariet  nazionale.

Data

Timbro e firma \_\_\_\_\_